



**La Commissione europea propone un tetto al prezzo del gas solo "eccezionale e temporaneo". Cioè un tettuccio con il buco. Draghi ritenti, sarà più fortunato**



Mercoledì 19 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 288  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro 'Ostinati e contrari'  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**GUERRA** Magatti: "Il negoziato spetta a noi"  
**L'offensiva ucraina è teleguidata dagli Usa**

■ Mentre continuano i raid russi contro le centrali energetiche ucraine, il New Yorker ricostruisce l'aiuto americano a Kiev: il flusso di armi ha portato alla controffensiva. Intervista al sociologo sui tentativi di pace

◉ GRAMAGLIA, GROSSI E IACCARINO A PAG. 6 - 7 E 8

**Mannelli**



FINITA L'EPOCA DEI FASCISTI IN DOPIO PETTO  
OGGI SI PORTA QUELLO NATURALE

**GAS, EFFETTO BOLLETTE**

**Prestiti garantiti dallo Stato: Enel vuole 16 miliardi**



◉ DI FOGGIA A PAG. 9

**PER IL CALO DELLE DOSI**

**Ora Big Pharma raddoppia i prezzi ai vaccini**



◉ VERGINE A PAG. 16

**L'alternativa del Nano**

» Marco Travaglio

Attre settimane dal voto dobbiamo già scegliere fra il peggio e il peggio: alla Giustizia preferiamo Casellati o Nordio, calcolando che la seconda ipotesi prevede l'on. avv. Sisto vicepresidente del Csm? Casellati sarebbe una Guardasigilli voluta da B. e abolirebbe la legge Severino (votata nel 2012 sia da lei sia da B.) perché glielo chiede B.. Nordio viceversa sarebbe un Guardasigilli non voluto da B. e abolirebbe la Severino perché pensa che sia un abominio escludere i pregiudicati dal Parlamento. L'una lo farebbe per convenienza, l'altro per convinzione, ma invertendo l'ordine dei fattori il prodotto non cambierebbe. Se non per il fatto che, nel secondo caso, l'organo di autogoverno della magistratura sarebbe guidato dall'ex avvocato di B. nel processo di Bari per induzione a tacere del suo pappone Gianpi Tarantini sulle mignotte a domicilio. La scelta fra due opzioni che producono un risultato pessimo era nota come "L'alternativa del Diavolo" nel romanzo di Frederick Forsyth. Ora è "L'alternativa del Caimano". E la dobbiamo agli elettori e agli eletti di destra che non riescono a trovare dei ministri normali; ma anche ai vertici del Pd che li hanno aiutati a vincere. Ci avevano raccontato che la destra ci avrebbe trascinati fra le braccia di Putin e Orbán, invece in politica estera non cambierà nulla. È sulla giustizia che riusciranno nell'ardua impresa di fare ancor peggio di Draghi&Cartabia.

Dobbiamo solo scegliere che faccia avrà il peggio. Quella della Serbelloni Casellati Vien Dal Mare (e pure dall'Aria: è madrina *ad honorem* del personale viaggiante), arciconvinta che B. pensasse davvero che l'egiziano Mubarak avesse una nipote marocchina? O quella dell'ex pm veneziano, che si scordò per quattro anni nel cassetto il fascicolo su D'Alema e Occhetto lasciandolo prescrivere perché aveva altro da fare (cosa?), e nel 2003, da magistrato, banchettò da "Fortunato al Pantheon" con Previti un mese prima che fosse condannato per corruzione di giudici perché "è simpatico e brillante e non è un mio imputato"? E B. ci aveva pure avvertiti con l'unico discorso serio che conosce: una barzelletta. "Gheddafi chiede a Berlusconi di inviare una delegazione in Libia e lui manda due sfigati: Cicchitto e Bondi. Questi cadono nelle mani dell'unica tribù ribelle e finiscono legati a un palo. Attorno a loro i guerrieri danzano urlando 'bunga bunga'. Lo stregone domanda a Cicchitto: 'Morire o bunga bunga?'. Cicchitto risponde: 'Bunga bunga'. E tutti i guerrieri profitano di lui. A quel punto lo stregone si rivolge a Bondi: 'Morire o bunga bunga?'. Bondi, vista la fine che ha fatto Cicchitto, dice: 'Morire'. E lo stregone: 'Sì, bene morire, ma prima un po' di bunga bunga'. Ecco, gli sfigati siamo tutti noi.

**NEURODELIRI B. CONTRO MELONI: RIVUOLE LA GIUSTIZIA E RIALLACCIA CON PUTIN**

# Berluscomiche

**L'ACCORDO STRACCIATO**

"NORDIO NO, CASELLATI SÌ": IL CAIMANO SVELA "REGALI E LETTERE DOLCISIME" CON VLADIMIR. FDI EVOCA IL VOTO

◉ SALVINI E ZANCA A PAG. 2 - 3

**NOTE STONATE NELL'ATLANTISMO MELONIANO**

Fontana contro le sanzioni alla Russia E il "suo" Comencini fa visita a Razov

◉ CANNAVÒ A PAG. 2 - 3

**L'ESTABLISHMENT CHE FU DI CENTROSINISTRA**

Profumo, Cassese, Bernabè, Malagò&C: il potere che salta sul carro di Giorgia

◉ RODANO A PAG. 4 - 5

» VIETATO FARE SATIRA

**Guerra a Fiorello: fanno più ridere i mezzibusti del Tg1**

» Nanni Delbecchi

La nostra solidarietà a Fiorello contro la cui temibile invasione si sono levati i droni del Tg1 per scongiurare la possibilità di un'E-dicola Fiore all'interno della fascia oraria di Tg1 Mattina.  
A PAG. 13

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro 'Gangel gulture' di 'Gnazio a pag. 5
- Gomez Il fascismo non va rimosso a pag. 11
- Fini Chi lo dice che vecchio è bello? a pag. 11
- Robecchi Povertà: grazie, salvatori! a pag. 11
- Baracca Ucraina, la lezione di Cuba a pag. 17
- Vitali Il freddo inganno da castagne a pag. 20

**CONDANNATO DAGOSTINO**

**Fatture, genitori di Renzi assolti**

◉ GRASSO A PAG. 14



**La cattiveria**

Intanto Mattarella, in vista dell'incontro con la Meloni, si è fatto prestare gli appunti da Berlusconi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**GIOVANNI LINDO FERRETTI**

"Pregando con mia madre, la malattia è regredita: le risate..."

◉ SCANZI A PAG. 18 - 19



**ANTICORRUZIONE OCSE**

**Processi a Eni e Finmeccanica: Italia bocciata**

◉ BARBACETTO A PAG. 15



**I Ministri, un arrivederci live**

Per celebrare la fine di un capitolo della loro carriera quindicinale, i musicisti annunciano due "ultimi concerti": il 14.12 a Roma e il 18.12 a Milano

**Rolling Stones: nuovo disco**

"The Sun" rivela che Jagger e soci sono tornati al lavoro in studio a New York con "musicisti di livello mondiale": l'album e il tour potrebbero arrivare già nel 2025



# SECONDO

**L'INTERVISTA INTEGRALE SU "FQ EXTRA"**

**DA OGGI**, nella sezione online "FQ Extra", sul nostro sito, sarà possibile leggere il colloquio integrale di Andrea Scanzi con Giovanni Lindo Ferretti, cantautore, scrittore, attore, ex attivista e fondatore dei Cccp (e altri gruppi), da qualche giorno in libreria con "Óra - difendi conserva prega"

**IL LIBRO**

» **Óra**  
Giovanni Lindo Ferretti  
Pagine: 122  
Prezzo: 12 €  
Editore:  
Aliberti

**Controcorrente**

Giovanni Lindo Ferretti, musicista e anarchico  
FOTO ANSA



**GIOVANNI LINDO FERRETTI** In libreria con "Óra"

# UN ROSARIO, DUE CAVALLI E TESCHI

"Morire è un pezzo del vivere"

L'uomo che scortecia le parole, che tributò divinamente Fenoglio e che da decenni tiene insieme punk, asceti, militanza, rivoluzione e poesia in musica, se ne sta nella sua Cerreto Alpi con due cavalli che adora, cinque gatti (il più cattivo lo ha chiamato Putin), un cane che risponde al nome di Scampato, una gher (le tende usate dai popoli nomadi dell'Asia Centrale) dove prega e uno zio 97enne che accudisce con devozione. Giovanni Lindo Ferretti ha scritto un libro tenero e toccante di preghiere e memorie, *Óra - difendi conserva prega* (Aliberti).

**"Odiavo il palcoscenico, rifuggivo il pubblico".**

Faccio fatica a stare sul palco, fare il cantante mi fa cagare e so di essere inadeguato, ma so anche di essere indispensabile perché si crei la magia del concerto. E a volte ciò è gratificante.

**Una cosa bella?**

No, perché la gratificazione è un problema. Distruggere il proprio ego è una pratica fondamentale.

» **Andrea Scanzi**

INVIATO A CERRETO ALPI (RE)

**Nel libro torna spesso tua madre.**

Aveva l'Alzheimer. Il delirio arrivava al tramonto, e con il rosario abbiamo allontanato il vuoto. I dottori hanno detto che un Alzheimer conclamato era diventato una demenza senile: la pratica del rosario aveva fatto regredire la malattia. I tre anni della sua malattia li chiamo "l'inverno del nostro contento": non abbiamo mai riso così tanto.

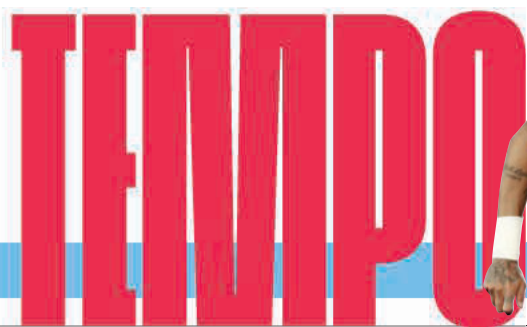
**"Sciocco giovanastro asservito agli slogan del momento".**

Nei confronti della mia vita ho uno sguardo spietato. Per questo il mio sentimento religioso è così forte.

**Il libro si chiude con un saluto straziante a un amico moribondo: "Lasciati andare, Dario, ti prego, è finita. Arrenditi alla vita che muore".**

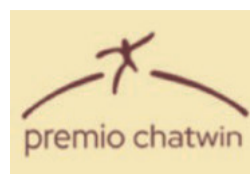
Non puoi dire bugie, men





**Frode, Neymar a processo**

“Ho firmato quello che diceva mio padre”: così il calciatore a processo a Barcellona per corruzione nel passaggio al Barça nel 2015. Rischia due anni e 10 mln di multa



**Il Chatwin a Giulia Tabacco**

Il premio 2022 va alla scrittrice per il libro reportage “Di vento e di sabbia”, mentre per la fotografia il primo classificato è Alberto Bortoluzzi con “Yemen”

**1942-2022**

**Musica in lutto** È morto a 80 anni il cantante dello storico quartetto (poi terzetto): scoperti da De André e ingaggiati da Califano, celebrarono l'Italia “innamorata”

# Ricchi & Poveri senza più Gatti: addio al “Baffo”, moschettiere triste



Sul palco Franco Gatti con due (dei tre) colleghi dei Ricchi e Poveri: manca Marina “la bionda” FOTO LAPRESSE

che meno a chi sta morendo. La morte è insopportabile solo per chi non riesce a vivere. Io sono nato subito dopo la morte di mio padre: l'ho conosciuta subito. Morire è un pezzo del vivere, e se hai un buon rapporto col vivere non puoi non avere un buon rapporto anche con la morte. In città la morte è stata allontanata, mentre in campagna è ancora una presenza vitale. Se togli la morte, amputi la vita.

**Negli ultimi anni, per le tue posizioni, hai perso non poco pubblico.**

(Pausa) Ho paura di apparire arrogante, ma non me ne importa nulla. Non sono interessato in alcun modo ad aprire un contraddittorio.

**Che effetto ti ha fatto vedervincere Giorgia Meloni?**

In campagna elettorale mi hanno innervosito tutti, Meloni compresa. Però alla fine ho votato e ho scelto lei. Vedendo i risultati, ho detto: “Povera Giorgia”. E ho recitato un'Ave Maria per lei. Da allora ogni giorno dico una pre-

ghiera per lei. È in una condizione impossibile: per la situazione generale, per la sua coalizione, per la natura ingovernabile degli italiani.

**E la sinistra?** Sono molto contento che abbia perso. Molto. E lo sono

Questa è una casa di un antifascismo viscerale.

**L'anno prossimo sarà il quarantennale dei Ccgp.** Ci hanno chiesto di celebrare la ricorrenza. Ho risposto così: “Sarebbe più gentile se, prima di farlo, aspettaste la mia mor-

## “ Pregando con mia madre, la sua malattia è regredita: non abbiamo mai riso così tanto

Giovanni Lindo Ferretti •

perché, da persona cresciuta convinta di appartenere alla sinistra rivoluzionaria e progressista, ho scoperto con dolore – all'implodere dell'Urss – che avevo sostenuto coloro che distruggono da sempre tutto ciò che amo e a cui mi sento legato.

**C'è chi ti dà del “fascista”.**

Mi metto a ridere. Io sono profondamente antifascista: sono antifascista da secoli.

te”. Qualcosa faremo. Si tratta di ricreare quello stato di grazia dei Ccgp. E gli stati di grazia non possono durare in eterno.

**E i Csi?**

I Csi sono la rivincita della musica, i Ccgp il teatro primitivo e d'avanguardia. I Csi sono uno dei grandi gruppi del rock alternativo, i Ccgp una luce a sé: eversione pura.

**Quando ti intervistai nel 2000, eri in una fase nera.**

cominciai a vivere rimettendo in piedi questa casa, perché tutto nasce da lì. Adesso in camera ho il teschio di Tancredi, perché la terra me lo ha restituito.

**Cioè?**

Tre anni dopo la sua morte, un'alluvione portò via la tomba di Tancredi. Mi guardai attorno e scorsi qualcosa di bianco: era il teschio di Tancredi. Intatto. Lo misi sotto la camicia e tornai a ca-

» **Stefano Mannucci**

“**S**cusaci, dobbiamo andare a mangiare da una zia”. Califano non la bevve. Era la quinta volta che gli davano buca. Genovesi? Sì, ma avrebbe pensato lui al conto. Stanò i quattro in una taverna dietro la curva, mentre sbravano un panino. “Siete ricchi di idee ma poveri in canna. Penserò io a voi”.

**IL CALIFFO AVEVA TROVATO** il nome al gruppo, poi passò al look misto (due milionari e due squattrinati), al taglio di capelli. Angelo “il bello”, Marina “la bionda”, Angela “la brunetta”, Franco “il baffo” o “il nasone”. Li ingaggiò per l'Apollo, di cui era responsabile con Edoardo Vianello. Era convinto del talento di armonizzatori dei Ricchi e Poveri, eredi d'elezione del Quartetto Cetra, ma ancor di più del fascino di Marina. Lei aveva 17 anni, il playboy Califano 28. La loro passione durò un frammento della carriera della band. Con i due uomini che, prima di diventare star del pop nazionale, si erano fatti il mazzo nella Genova proletaria: Angelo all'Italsider, Franco alla Esso. Per sfondare, anche da miti della “leggera”, serviva un imprinting d'autore. Ci aveva provato De André: li aveva portati a cantare e bere a casa sua, quindi organizzò un provino in una casa discografica di quelle che ti cambiavano il destino. Non piacquero. Faber vaticinò: “Questi non capiscono un cazzo, farete successo”. E volare su un pentagramma, seppur screditato dalla critica snob, allora si poteva.

Nell'Italia dei sogni frazionati nelle cambiali, delle tv che per cambiare uno dei due canali do-

vevi alzarti dalla poltrona, delle fabbriche dove giravano i volantini delle Br. I quattro erano decollati, la crociera delle illusioni verso un posto migliore dove vivere, e *Che Sarà*, o verso la *Prima Cosa Bella* quando ti batte il cuore, perché *Se m'innamoro Sarà perché ti amo*. Dentro case dai tinelli post-gozzaniani, e se avevi il culo di allargare la tua provincia cantavi a Mosca, dove trasmettevano Sanremo, e i Ricchi e Poveri, Cutugno, Al Bano valevano i Beatles.

Non si deve credere alle *brealking news*, secondo cui Franco Gatti, il “baffo” con un fumo malinconico sotto la maschera da moschettiere, sia morto ieri a 80 anni, per il Morbo di Crohn, che lo aveva colpito tanto tempo prima. Franco se ne è andato il 13 febbraio 2013, all'indomani di una divertita conferenza stampa all'Ariston con Fazio, che li aveva invitati da superospiti. Si era scherzato su una cena, sul costo del pesto. Il mattino seguente il direttore artistico, in lacrime, annunciò che era scomparso il figlio di Gatti, il 22enne Alessio. Un'overdose mixata con l'alcool. Lì è finita davvero la musica, lì il padre ha cominciato a inseguire l'ombra del ragazzo. Salvo la trionfale reunion e i progetti ritrovati del 2020, era giusto che lui smettesse di cantare la leggerezza dell'essere.

Quando la natura rovescia il suo ordine, la domanda non è cosa ti induca a continuare, ma in nome di chi. “Se n'è andato un pezzo della nostra vita”, hanno scritto Angelo e Angela. Marina ha ricordato l'amico dalla Daniele, nel programma dove Franco, giorni fa, aveva detto di volerla riabbracciare anche se “non siamo più pivellini”. Come quella volta col panino dietro la curva.

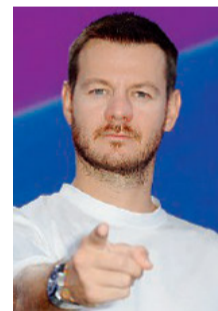
**IN PILLOLE**

» **Il Booker Prize a Karunatilaka**



**CON IL ROMANZO** “The Seven Moons of Maali Almeida”, lo scrittore srilanchese ha vinto il più prestigioso premio letterario britannico, assegnato ogni anno a un romanzo in lingua inglese (e donato martedì sera all'autore, con un assegno di 50 mila sterline, dalle mani della Regina consorte Camilla). Shehan Karunatilaka, 47 anni, è il secondo cingalese a strappare il blasone dopo Michael Ondaatje e il suo “Paziente inglese”

» **Cattelan si dà all'editoria** Dal 26 ottobre in libreria



**“HO FONDATA** una casa editrice che si occuperà di narrativa italiana e internazionale e avrà come missione la scoperta di nuove voci esordienti. Si chiama Accento”, così il conduttore lancia il suo nuovo marchio editoriale

» **Eurovision, si ritirano Montenegro e Macedonia** Song Contest 2023, Liverpool

**GIÀ DUE PAESI** rinunciano alla competizione musicale per i costi troppo alti di iscrizione e soggiorno in Gran Bretagna